

CAVALIERI ENRICO (Napoli, 24 maggio 1883 - ivi, 3 genn. 1949). Prefetto di Arezzo.

Laureato in giurisprudenza, gran cordone dell'Ordine di Skanderberg, ufficiale dell'Ordine Mauriziano, cavaliere di Gran croce dell'Ordine della corona d'Italia. Imnesso in carriera nel 1908 per pubblico concorso, proveniente dai ruoli delle Ferrovie dello Stato.

Prefetto di Arezzo (dal 18 giugno 1922 al 13 maggio 1924). Sedi successive: Treviso, Lucca, Vicenza, Pola, Udine, Terni, Bari, Modena, Reggio Calabria. Incaricato di funzioni ispettive fra il 1936 ed il 1938. Primo seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939. Prefetto di Palermo, l'ultima sua destinazione prima del collocamento a riposo per ragioni di servizio (giugno 1941). Prefetto di Napoli dall'ottobre 1943 all'aprile 1944, con nomina effettuata dal G.M.A. Prefetto di Brindisi dall'agosto 1944 al maggio 1947. In questo mese è collocato a riposo per ragioni di servizio.

Bibl.: A. CIFELLI, *I prefetti del regno nel ventennio fascista*, Roma, S.S.A.I., 1999, p. 67; A. CIFELLI, *I Prefetti della Repubblica (1946-1956)*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, p. 78; M. MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e Prefetti del Regno d'Italia*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Archivio centrale dello Stato, 1989; M. MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato e Prefetti del Regno d'Italia*, Roma, Bulzoni, 1978; G. GALLI, *Arezzo e la sua provincia nel regime fascista (1926-1943)*, Firenze, CET, 1992, pp. 185-293.
(A. Garofoli)